Laboratorio Promozione Caritas

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, 3 NOVEMBRE 2015



Tre ambiti di intervento dell'azione Caritas

Welfare e politiche sociali

Ambito che cura la promozione di servizi socio-assistenziali, di politiche sociali, di luoghi di accoglienza e di relazione, in risposta alle varie aree di bisogno. Cura anche le risorse impegnate a servizio dei poveri: giovani in servizio civile, volontariato, mondo della cooperazione, associazioni...

Identità Caritas

Ambito che segue la promozione e l'accompagnamento delle Caritas parrocchiali; cura la formazione degli operatori/animatori; responsabilizza la comunità con la comunicazione e la documentazione; sviluppa la pastorale unitaria in collaborazione con gli altri Uffici pastorali diocesani.

Promozione mondialità

Ambito che si esplicita attraverso interventi nelle emergenze internazionali, promuovendo la cooperazione, e le azioni di educazione alla difesa e tutela dei diritti dei popoli più poveri, sviluppando percorsi di pace e riconciliazione.

Assunzione di un metodo

Nel contesto sociale molto complesso ed in continuo cambiamento, il metodo pastorale dell'ascoltare, osservare e discernere per animare, assunto dalla Caritas, risulta efficace perché, utilizzando anche luoghi e strumenti specifici per l'ascolto (il CdA), l'osservazione (l'OPR) e il discernimento/animazione (il L p C), permette di partire dalla realtà e dare sistematicità, organicità e concretezza al lavoro di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità.

Lavoro in equipe

Per raggiungere i destinatari (poveri, chiesa, mondo),

per **promuovere** ed utilizzare opportunamente i **luoghi** dell'**ascolto**, dell'**osservazione** e del **discernimento**

per progettare e realizzare percorsi formativi e azioni,

si è colto il valore del lavoro in equipe che permette:

- il coinvolgimento di soggetti appartenenti ad ambiti diversi e con competenze diverse,
- il raggiungimento ed il coinvolgimento della comunità e delle istituzioni,
- la realizzazione di una pastorale progettuale e integrata, fornire risposte, indicazioni e servizi con maggiore efficacia.

II L p C: Che cos'è?

▶ Il Laboratorio Promozione Caritas è un gruppo di lavoro stabile (equipe), composto da persone con competenze diverse, promosso e coordinato dalla Caritas diocesana, che opera attraverso un progetto (discernimento) di promozione e accompagnamento della testimonianza comunitaria della carità nelle parrocchie (animazione).

Funzioni e compiti

Il Laboratorio si preoccupa di:

- stimolare nelle parrocchie la consapevolezza che la testimonianza comunitaria della carità è elemento costitutivo dell'essere chiesa
- ▶ formare animatori pastorali in grado di animare le proprie comunità (abili nella pratica del metodo pastorale Caritas come stile di servizio specifico e come apporto originale alla pastorale delle parrocchie)
- sostenere animatori pastorali e parrocchie offrendo formazione, coordinamento, occasioni e progetti ad hoc – nel cammino permanente del coinvolgimento e della responsabilizzazione della comunità.

Funzioni e compiti

Nello specifico, i compiti del Laboratorio possono essere sintetizzati in questa sequenza:

- la conoscenza del contesto ecclesiale in cui si lavora
- ▶ l'elaborazione di un progetto di promozione e accompagnamento delle parrocchie per l'avvio, la crescita, la formazione, e l'accompagnamento delle Caritas parrocchiali
- ▶ l'abilitazione degli animatori alla pratica del metodo pastorale Caritas come stile di lavoro proprio e come apporto specifico alla pastorale della parrocchia attraverso l'elaborazione di proposte formative ed il favorire occasioni di incontro e confronto tra le esperienze delle diverse Caritas parrocchiali.
- l'accompagnamento personalizzato delle singole parrocchie (o dei vicariati zone ecc...) in processi di animazione della comunità (a partire da proposte, occasioni, percorsi promossi dalla Caritas diocesana e/o sostenendo ed incoraggiando forme autonome di progettualità).

Il rapporto con CdA e Osservatorio

Il Laboratorio conosce il lavoro svolto dal Centro di ascolto diocesano: è costantemente aggiornato sul flusso delle persone che vi si rivolgono e sul rapporto che queste hanno o sono invitate ad avere con le Caritas parrocchiali dei territori nei quali risiedono. Sa, pertanto, quali parrocchie sono più fragili nell'accoglienza delle persone in difficoltà e trasforma queste informazioni in priorità da verificare, proposte formative da offrire, progettualità da proporre alle singole parrocchie.

Inoltre, dopo che i dati del Centro di ascolto sono stati elaborati dall'Osservatorio delle povertà, il Laboratorio dispone di uno strumento (dossier, opuscolo o altri materiali) con cui può ritornare alle parrocchie offrendo spunti di riflessione e stimolando progettualità.